

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ANAC

Il Collegio ha esaminato la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Tale proposta risulta composta da:

- Preventivo finanziario 2018
- Relazione illustrativa al bilancio di previsione
- Budget 2018/2020.

La documentazione è stata trasmessa al Collegio il 7 dicembre 2017. E' stata inviata anche la bozza delle proposte di delibera di autofinanziamento per l'anno 2018 e il Preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2017.

Il Regolamento del 16/11/2010 prevedeva, peraltro, anche la redazione del conto economico che l'Autorità non ha elaborato.

La circolare RGS n. 26/2016 stabilisce che per il 2017 *“restano validi gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”, i quali dovranno però trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al menzionato D.P.R. n. 132/2013 che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.”*

La struttura del bilancio dell'Autorità è quella già adottata per il 2016 e appare parzialmente in linea con le indicazioni fornite dalla RGS: le voci che compongono il bilancio dell'Autorità risultano riclassificate in applicazione del piano dei conti (finanziario) del DPR 132/2013, Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche.

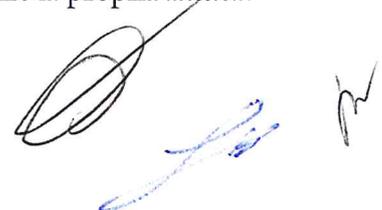
Non è stato, peraltro, ancora predisposto un sistema integrato che affianchi la contabilità economico patrimoniale a quella finanziaria, in corso di implementazione.

Preliminarmente l'Autorità ha elaborato la previsione definitiva per l'esercizio 2017 ed ha provvisoriamente quantificato per ciascun capitolo gli importi dei residui presunti al 31 dicembre 2017.

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione per il 2018, nonché per gli anni successivi, non è costruito su base storico-incrementale, ma lo stanziamento di ciascun capitolo è stato quantificato sulla base di un processo di analisi della spesa.

Lo stanziamento di cassa indicato per i singoli capitoli include anche le risorse relative ai residui, tuttavia dal punto di vista contabile la gestione di alcuni residui viene mantenuta a parte e continua a seguire la precedente classificazione. Non è stato infatti possibile riclassificare gli anni precedenti al 2016 secondo le nuove modalità indicate dal citato DPR.

La legge 225/2016, di conversione del decreto legge 193/2016, all'art. 7-ter, ha allargato i vincoli di bilancio relativi alle spese di funzionamento stabiliti dall'art. 19 del decreto legge 90/2014 per 1 milione di euro per il 2016 e 10 milioni a decorrere dal 2017. Pertanto, le previsioni per l'anno 2018 sono state formulate tenendo conto della riformulazione delle disposizioni relative vincoli di spesa, nonché nel Piano per il riordino dell'Autorità stessa, previsto nel medesimo decreto, che definisce la dotazione di risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali l'Autorità deve perseguire la propria *mission*.



Il bilancio di previsione 2018 evidenzia le seguenti risultanze globali:

DESCRIZIONE	ESERCIZI		
	2018	2019	2020
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	55.017.617,00	53.125.928,00	52.843.426,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	55.017.617,00	53.125.928,00	52.843.426,00
TITOLO I - USCITE CORRENTI	52.329.597,00	52.311.757,00	52.601.257,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	7.226.000,00	6.016.000,00	6.008.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	59.555.597,00	58.327.757,00	58.609.257,00
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	-4.537.980,00	-5.201.829,00	-5.765.831,00

Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno n-1 al lordo di:			
• Fondo compensazione entrate contributive (€ 2.000.000)	94.558.421,41	90.020.441,41	84.818.612,41
• Fondo contenzioso giurisdizionale (€ 1.100.000,00)			
• Fondo progetti sperimentali (6.354.836,15)			
Pareggio bilancio di previsione	-4.537.980,00	-5.201.829,00	-5.765.831,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO N	90.020.441,41	84.818.612,41	79.052.781,41

Per l'anno 2018, pur in presenza di entrate correnti superiori di € 2.688.020 alle spese correnti, si registra un disavanzo di gestione pari a € 4.537.980 dovuto agli investimenti in c/capitale di natura informatica. Tale disavanzo trova copertura con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2017.

1. Entrate

Le entrate previste per l'anno 2018, composte solo di parte corrente e con l'esclusione delle partite di giro, sono pari a € 55.017.617, con un incremento dello 0,56% rispetto alle entrate previste nel bilancio di previsione dello scorso esercizio. Le entrate previste per l'anno 2018 risultano dalla tabella che segue.

2 



Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	46.800.000	85,06%
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	5.229.355	9,50%
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.211.262	2,20%
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	7.000	0,01%
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	50.000	0,09%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	5.000	0,01%
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	2.000	0,00%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	158.000	0,29%
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.470.000	2,67%
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.000	0,00%
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	20.000	0,04%
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	30.000	0,05%
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	30.000	0,05%
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	3.000	0,01%
TOTALE		55.017.617	100%

La voce di finanziamento più significativa per l'Autorità è quella relativa all'ammontare dei contributi versati da operatori economici, stazioni appaltanti e SOA che, con la voce "proventi da terzi per controversie arbitrali", è confluita, sin dal bilancio preventivo del 2016, nel capitolo "altre imposte, tasse e proventi assimilati..." del nuovo schema di bilancio.

Si tratta delle seguenti voci:

Contribuente	Previsione 2018
Operatore economico	30.000.000
Stazione appaltante	15.000.000
SOA	1.500.000
TOTALE	46.500.000

Il Collegio prende atto dello schema di delibera di autofinanziamento per il 2018, considerata la necessità di coprire i costi di funzionamento dell'Autorità, per la parte non finanziata dal bilancio dello Stato, mediante ricorso al mercato di competenza nel rispetto comunque del limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato stesso, così come previsto, dall'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Le delibere confermano l'entità della contribuzione a carico dei soggetti vigilati prevista nella delibera del 9/12/2014, attualmente in vigore.

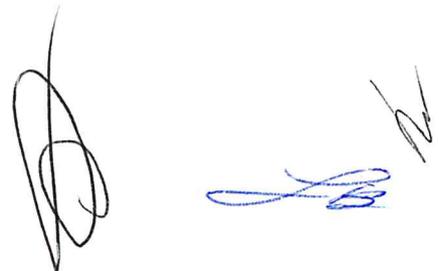
Tale voce, stimata nel complesso in 46.500.000,00 euro, risulta in linea con la proiezione del dato del preconsuntivo 2017.

Sulla base dei dati di preconsuntivo 2017, la stima appare congrua. Tuttavia il Collegio esprime preoccupazione per i possibili effetti negativi sul fronte delle entrate derivanti dall'accorpamento delle stazioni appaltanti. Il Collegio invita, pertanto, l'Autorità a monitorare il fenomeno con particolare attenzione.

In merito alla determinazione della previsione, il Collegio rileva che essa è basata su dati storici. Sarebbe opportuno che il Consiglio evidenziasse su quale prospettiva di gare è fondata e se la flessione degli importi banditi subita nel 2016 (a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016) può essere recuperata.

Il capitolo relativo ai Trasferimenti correnti da Ministeri – a cui affluisce il capitolo relativo al contributo ordinario dello Stato – indica per il 2018 uno stanziamento di 5.229.355,00 pari all'importo a carico del MEF da trasferire all'Autorità nel disegno di legge di bilancio dello Stato per il 2018.

Viene infine stimata un'entrata di 1.211.262,00 euro per trasferimenti dalla Commissione Europea, per la realizzazione dei progetti *twinning* con la Serbia e con il Montenegro.



2. Uscite

Le uscite previste per l'anno 2018, escluse le partite di giro, sono pari a € 59.555.597, di cui € 52.329.597 di parte corrente e € 7.226.000 in conto capitale.

2.1 Spese per il personale

La spesa per il personale, pari a € 29.106.430, è stata quantificata tenendo conto delle competenze da corrispondere al personale di ruolo e in posizione di comando/distacco, incluso il personale della Guardia di Finanza, presso l'Autorità alla data del 1° gennaio 2018. La stima non include le nuove assunzioni che saranno perfezionate nel corso del 2018 e per le quali è stato costituito un apposito Fondo.

La figura 4 pone a raffronto la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2018 con la dotazione organica prevista nel Piano di riordino, approvato con DPCM il 1° febbraio 2016.

Personale	Dotazione organica Piano di riordino	Personale in servizio
Dirigente I fascia ^(*)	1	1
Dirigente II fascia	35	38
Personale Area A	207	167
Personale Area B	107	90
TOTALE	350	296

() Il posto di dirigente di I fascia è ad esaurimento.*

Di seguito il dettaglio per tipologia di spesa.

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	17.473.000,00	60,03%
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	434.790,00	1,49%
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.856.600,00	9,81%
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.000,00	0,55%
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	40.000,00	0,14%
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	341.040,00	1,17%
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	355.000,00	1,22%
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	30.000,00	0,10%
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	6.386.000,00	21,94%
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	30.000,00	0,10%
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.000.000,00	3,44%
TOTALE		29.106.430	100%

In particolare, le spese più significative sono le seguenti:

- U.1.01.01.01.002 “Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato”. Sono espese le spese relative al pagamento delle competenze fisse spettanti al personale dirigente, in attuazione dell’accordo del 9 giugno 2016 per la semplificazione della struttura della retribuzione, e al personale non dirigente, in attuazione dell’accordo del 5 maggio 2016 per la revisione dell’orario di lavoro e la semplificazione retributiva.
- U.1.01.01.01.004 “Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato”. Sono considerate le competenze dovute al personale dirigente per la retribuzione di posizione variabile e di risultato, nonché al personale non dirigente (incentivo di produttività, maneggio valori, turnazioni, ecc.), in attuazione dei citati Accordi.
- U.1.09.01.01.001 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)”. Il capitolo prevede un incremento di spesa di € 142.000 rispetto al 2017 in quanto, nelle more dell’espletamento delle procedure concorsuali, delle quali si spiegherà più diffusamente nel paragrafo 3.4, l’Autorità in data 28 giugno 2017 ha bandito una “Richiesta di dichiarazione di interesse e di disponibilità a essere destinati in comando presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione” per dodici unità di personale con qualifica di “funzionario”, dipendenti di ruolo di Autorità amministrative indipendenti ovvero di amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/01. Il Consiglio dell’Autorità, nella seduta del 6 dicembre 2017, ha deliberato di procedere con lo scorrimento della graduatoria per ulteriori n. 5 unità di personale.

2.2 Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione per l’anno 2018 relativa alle spese per acquisto di beni e servizi, escluse quelle di natura informatica, è pari a € 12.064.647. Tale importo è stato quantificato sulla base dei contratti in essere e delle esigenze manifestate dagli uffici dell’Autorità, necessarie per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	20.000,00	0,17%
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	5.000,00	0,04%
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	55.000,00	0,46%
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.000,00	0,04%
U.1.03.01.02.004	Vestiaro	4.000,00	0,03%
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	957.024,00	7,93%
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	80.000,00	0,66%
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	170.000,00	1,41%
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	103.000,00	0,85%
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	157.000,00	1,30%
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	73.353,00	0,61%
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	40.000,00	0,33%
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	45.000,00	0,37%
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	75.000,00	0,62%

segue ...

... segue

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	360.000,00	2,98%
U.1.03.02.05.005	Acqua	35.000,00	0,29%
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00	0,01%
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.057.000,00	33,63%
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	7.100,00	0,06%
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	45.000,00	0,37%
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	20.000,00	0,17%
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	301.000,00	2,49%
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	30.000,00	0,25%
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	274.000,00	2,27%
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	1.815.000,00	15,04%
U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	100.000,00	0,83%
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	20.000,00	0,17%
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	7.000,00	0,06%
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	265.000,00	2,20%
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	389.000,00	3,22%
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	40.000,00	0,33%
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	8.600,00	0,07%
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	7.000,00	0,06%
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	25.000,00	0,21%
U.1.03.02.16.002	Spese postali	10.000,00	0,08%
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	88.120,00	0,73%
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00	0,08%
U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	12.150,00	0,10%
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-	0,00%
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	2.112.000,00	17,51%
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	70.000,00	0,58%
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	48.800,00	0,40%
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	3.000,00	0,02%
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	17.000,00	0,14%
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	61.000,00	0,51%
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	5.500,00	0,05%
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	6.000,00	0,05%
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	20.000,00	0,17%
U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	0,00%
TOTALE		12.064.647	100%

7

In particolare, le spese più significative sono le seguenti:

- U.1.03.02.01.001 “Organi istituzionali dell’amministrazione – Indennità”. In tale capitolo sono stanziati i compensi lordi spettanti ai componenti del Consiglio dell’Autorità, così come determinati dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 1° luglio 2010.
- U.1.03.02.01.008 “Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell’amministrazione”. Sul capitolo sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei compensi lordi spettanti al Collegio dei revisori dei conti, nonché ai componenti della Camera arbitrale istituita presso l’Autorità.
- U.1.03.02.02.002 “Indennità di missione e di trasferta”. Lo stanziamento del capitolo tiene conto dell’attività ispettiva che dovrà essere svolta dall’Autorità nel corso del 2018 per la verifica degli obblighi previsti dal Codice dei contratti e dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Sono, altresì, conteggiate le spese di missione sostenute dalla Guardia di Finanza nell’ambito delle attività di collaborazione previste dal protocollo di intesa del 30 settembre 2015.
- U.1.03.02.02.005 “Organizzazione manifestazioni e convegni”. L’importo imputato sul capitolo afferisce essenzialmente alle spese che l’Autorità dovrà sostenere per i servizi finalizzati allo svolgimento delle procedure concorsuali, di cui al paragrafo 3.4.
- U.1.03.02.10.002 “Esperti per commissioni, comitati e consigli”. Lo stanziamento del capitolo riguarda le spese nell’ambito dei *twinning project* a cui partecipa l’Autorità ovvero il compenso spettante al *Resident Twinning Advisor*, le spese di missione degli esperti e quanto necessario per la realizzazione dei progetti.
- U.1.03.02.19.002 “Assistenza all’utente e formazione”. La previsione per l’anno 2018 si riferisce alle spese per la gestione del numero verde e del *contact center*, servizi nati, essenzialmente, per fornire agli utenti un’assistenza informativa sui sistemi e sulle funzionalità offerti via *web* dall’Autorità.
- U.1.03.02.99.005 “Spese per commissioni e comitati dell’Ente”. Sul capitolo sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei compensi lordi spettanti al componente dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV), nonché ai componenti esterni delle commissioni di concorso, di cui al paragrafo 3.4.

2.3 Spese di natura informatica

Le spese per servizi di natura informatica previste per l’anno 2018 ammontano, complessivamente, a € 12.915.720, di cui circa € 5,7 milioni di parte corrente (44,59%) e € 7,1 milioni in conto capitale (55,41%). Le previsioni sono state effettuate tenendo conto del percorso già avviato nel 2017 volto ad automatizzare procedimenti amministrativi e processi interni, nonché dell’impatto economico per lo sviluppo e l’implementazione del parco applicativo dell’Autorità a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e della nuova normativa in materia di trasparenza.



Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	55.000,00	0,43%
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	27.400,00	0,21%
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.276.000,00	9,88%
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.758.000,00	13,61%
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	90.000,00	0,70%
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	8.320,00	0,06%
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	1.224.000,00	9,48%
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	902.000,00	6,98%
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	419.000,00	3,24%
U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	-	0,00%
Totale spese correnti		5.759.720	44,59%
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	85.000,00	0,66%
U.2.02.01.07.003	Periferiche	20.000,00	0,15%
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	5.000,00	0,04%
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	430.000,00	3,33%
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	6.616.000,00	51,22%
U.2.02.03.02.002	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	-	0,00%
Totale spese in c/capitale		7.156.000	55,41%
TOTALE		12.915.720	100%

Le spese per investimenti di natura informatica previste per l'anno 2018 risentono in parte delle problematiche riscontrate nell'acquisizione dei servizi di progettazione e sviluppo per l'anno 2017.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio per l'anno 2017, l'Autorità aveva valutato l'opportunità, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 512¹, di ricorrere ai seguenti contratti quadro Consip:

- ✓ Sistemi Gestionali Integrati (SGI), relativo alla Pubblica Amministrazione Centrale (contratto principale da attivare per la digitalizzazione dei processi dell'Autorità);
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 2, servizi di identità digitale e sicurezza applicativa;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 3, servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 4, servizi di realizzazione portali e servizi *on line*.

Tenuto conto dei tempi di aggiudicazione dei contratti quadro da parte di Consip (previsti per marzo-aprile 2017), era stata ipotizzata la stipula dei contratti esecutivi tra l'A.N.AC. e gli aggiudicatari entro il mese di settembre 2017 e il successivo avvio delle attività progettuali a partire dal mese di ottobre 2017.

Tale piano temporale, purtroppo, ha subito slittamenti e rimodulazioni a causa del protrarsi dei tempi di aggiudicazione e stipula da parte di Consip dei seguenti contratti:

- ✓ SGI, stipulato nel mese di novembre 2017;

¹ L'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015 stabilisce che «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.»

- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 3, stipulato nel mese di marzo 2017;
- ✓ Servizi Cloud SPC Lotto 4, stipulato nel mese di agosto 2017.

Pertanto, la maggior parte degli interventi non è ancora stata avviata. Ad oggi sono in corso le attività di predisposizione dei piani dei fabbisogni, uno per ciascun contratto, sulla base dei quali i fornitori dovranno elaborare i relativi progetti esecutivi per la successiva stipula dei contratti, prevista entro il primo trimestre 2018. In bilancio sono riportate le somme da stanziare a copertura del finanziamento dei suddetti contratti, la cui durata varia tra 3 e 5 anni. Gli interventi dovrebbero, quindi, essere avviati nel corso del primo semestre 2018.

Nell'ambito del contratto Servizi Cloud SPC Lotto 2 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi connessi a:

- ✓ autenticazione e autorizzazione degli utenti, ivi compresa l'integrazione con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- ✓ analisi degli impatti, sotto il profilo tecnico e organizzativo, in materia di protezione dei dati personali, in linea con il nuovo Regolamento UE (GDPR) in vigore dal mese di maggio 2018.

Nell'ambito del contratto quadro per Servizi Cloud SPC Lotto 3 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi di cooperazione applicativa e la realizzazione di soluzioni *open data* e *big data*.

Infine, nell'ambito del contratto quadro per Servizi Cloud SPC Lotto 4 saranno svolte le attività di progettazione e sviluppo dei servizi *on line* da erogare agli *stakeholders* e, in particolare, quelli finalizzati alla realizzazione di:

- ✓ nuovo sistema di raccolta dei dati sull'intero ciclo degli appalti, alla luce delle nuove disposizioni del d.lgs. 50/2016;
- ✓ sistema per la raccolta sistematica dei dati e documenti e analisi delle misure di prevenzione della corruzione;
- ✓ nuovi portali intranet e internet.

Nel corso del 2017 inoltre è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio la necessità di prevedere la proroga di 12 mesi al contratto con la società LIS Finanziaria in scadenza il 30 luglio 2017 per il servizio di riscossione tributi; sulla base delle condizioni contrattuali vigenti, la proroga non ha comportato alcun costo per l'Autorità in quanto lo stesso risulta a carico esclusivamente dell'operatore economico.

Le motivazioni della suddetta proroga sono da rinvenire nel d.lgs. 179/2016 che, oltre ad apportare importanti modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ha ribadito l'obbligo da parte di tutte le Pubbliche amministrazioni di accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso i sistemi di pagamento elettronico. Nel decreto viene di fatto confermata l'obbligatorietà di aderire al sistema PagoPA.

Al riguardo, al fine di avviare l'adesione a PagoPA, gli uffici interni dell'Autorità coinvolti hanno svolto diversi incontri con AgID per conoscere ed approfondire le funzionalità del sistema PagoPA, con l'obiettivo di individuare i necessari interventi per l'integrazione con il nuovo sistema di riscossione contributi che l'Autorità dovrà implementare.

Il nuovo sistema di riscossione contributi potrà essere realizzato attraverso i seguenti accordi quadro Consip:

1. per la parte di integrazione con il sistema PagoPA, il "Contratto Quadro – Servizi di Cooperazione applicativa, Open Data e Big Data - Lotto 3" - CIG 55193442C1;
2. per la parte di realizzazione delle applicazioni web, il "Contratto Quadro - Realizzazione di portali e servizi on line - Lotto 4" - CIG 5519376D26.

È stato sottolineato che l'avvio dei nuovi contratti presenta alcune criticità che necessitano di ulteriori riflessioni:

- una prima criticità è insita nella genesi del sistema di pagamenti elettronici pensato da AgID come strumento a disposizione di cittadini e imprese per effettuare pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Nel corso delle riunioni con AgID, è emerso che, allo stato attuale il pagamento tra Pubbliche Amministrazioni presenta delle criticità connesse alle norme di contabilità attualmente vigenti che prevedono attività di verifica e controllo del titolo di pagamento che non rende possibile il pagamento attraverso il sistema PagoPA;
- una seconda criticità riguarda le tempistiche che hanno interessato i suddetti contratti Quadro. In particolare, il contratto Lotto 3 è stato firmato il 31 marzo 2017 e il contratto Lotto 4, è stato aggiudicato il 10/02/2017, e siglato nel mese di agosto 2017;
- una terza criticità riguarda le tempistiche con le quali verrà ripensato il nuovo modello di autofinanziamento da parte del gruppo di lavoro sopra citato.

2.4 Altre uscite

Tra le altre uscite, si evidenziano le seguenti previsioni:

- U.1.03.02.12.004 “Tirocini formativi extracurricolari”. L’iniziativa, riservata ai laureati delle Università con le quali l’Autorità ha stipulato apposite convenzioni, intende favorire la conoscenza e l’approfondimento delle attività istituzionali dell’Autorità tramite la partecipazione operativa dei tirocinanti alle attività lavorative di competenza dei singoli uffici, consentendo così agli stessi di integrare e mettere a frutto le conoscenze maturate nel proprio percorso di studio universitario. I progetti formativi riguardano i temi di interesse dell’Autorità e, in particolare, le materie della prevenzione della corruzione e della diffusione della cultura della trasparenza e della legalità nei diversi settori dell’agire amministrativo.
- U.1.10.01.01.001 “Fondi di riserva”. Quale misura precauzionale per nuove o maggiori spese che dovessero concretizzarsi nel corso del 2018, è stata stanziata la somma di € 1.100.000, quantificata nei limiti del 3% delle spese di funzionamento, così come previsto dall’art. 8 del “Regolamento concernente la gestione finanziaria amministrativa e contabile”, attualmente in vigore.
- U.1.10.01.99.999 “Altri fondi n.a.c.”. Per la copertura dei posti disponibili previsti nella pianta organica dell’Autorità, è stata stanziata la somma di € 1.000.000 per garantire l’immissione nei ruoli di nuove unità di personale che saranno assunti nel corso dell’anno. Al riguardo, l’Autorità nel 2017 (Gazzetta Ufficiale n. 56 del 25 luglio 2017) ha avviato 4 procedure concorsuali, bandite ai sensi dell’art. 22, comma 4, del d.l. 90/2014 con l’Autorità Garante della Concorrenza, che riservano per il ruolo dell’A.N.AC.:
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell’area informatica;
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di impiegato in prova, categoria B, parametro retributivo F3, per lo svolgimento di mansioni di assistente contabile nell’area economico-statistica;
 - ✓ n. 2 posti nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell’area economico-statistica;
 - ✓ n. 1 posto nella qualifica di funzionario in prova, categoria A, parametro retributivo F1, per lo svolgimento di attività di indagine, progettazione, sviluppo e di *reverse engineering di software*, algoritmi e data base.



Inoltre, l'importo stanziato sul fondo tiene conto che l'Autorità intende, nel corso del 2018, avviare un'ulteriore procedura concorsuale.

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2018	% su totale categoria
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.973.300,00	36,55%
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	176.000,00	3,26%
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	11.300,00	0,21%
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	108.200,00	2,00%
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00	0,37%
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	160.000,00	2,96%
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	1.100.000,00	20,37%
U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	700.000,00	12,97%
U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c. (Fondo nuove assunzione)	1.000.000,00	18,52%
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	150.000,00	2,78%
TOTALE		5.398.800	100%

Il Collegio ha verificato che la previsione è in linea con le norme di contenimento delle spese di funzionamento.

Tra le altre spese di c/capitale, si evidenziano le seguenti voci:

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2018	% su totale categoria
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	60.000,00	85,71%
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	10.000,00	14,29%
TOTALE		70.000	100%

3. Partite di giro

Le partite di giro ammontano a 12.116.200 euro e sono indicate correttamente di pari importo in entrata in uscita e si riferiscono in larga parte a ritenute erariali (7.300.000 euro) e a ritenute previdenziali (2.500.000 euro) su redditi di lavoro dipendente.

4. Stanziamenti di cassa

L'importo degli stanziamenti in termini di cassa è stato determinato tenendo conto anche dell'ammontare dei residui.

Al riguardo, come già rilevato, l'Autorità ha provveduto, sia pure in via provvisoria, alla definizione dell'ammontare dei residui presunti al 31/12/2017. Dal punto di vista contabile, alcuni residui continueranno ad avere la medesima classificazione del 2016. Per gli stessi, pertanto, l'Autorità non ritiene di procedere alla riclassificazione in base al piano dei conti di cui al citato DPR, ma, nella rappresentazione del bilancio di previsione, ha indicato la cassa relativamente ai capitoli risultanti dalla nuova riclassificazione tenendo conto anche dell'ammontare dei residui esistenti sui capitoli 2016 come riclassificati dal 2017. Le stime di cassa risultano dalla somma degli stanziamenti di competenza e dei residui.

5. Avanzo di amministrazione

Dalla relazione al bilancio emerge la seguente definizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017.

+ Accertamenti presunti al 31/12/2017	64.729.926,94
- Impegni presunti al 31/12/2017	-58.314.821,90
= Avanzo di gestione presunto al 31/12/2017	6.415.105,04
+ Fondo cassa iniziale 1/1/2017	90.876.356,82
+ Residui attivi iniziali	9.042.031,17
- Residui passivi iniziali	-11.854.657,27
= Avanzo di amministrazione iniziale	88.063.730,72
+ Avanzo di gestione presunto al 31/12/2017	6.415.105,04
- Variazione presunta residui attivi iniziali	0,00
+ Variazione presunta residui passivi iniziali	79.585,65
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017	94.558.421,41
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.354.836,15
= Avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2017	85.103.585,26

Il fondo di cassa iniziale all'1/1/2017 era quello corrispondente alle risorse liquide giacenti sui conti correnti bancari.

Al riguardo il Collegio osserva che l'ammontare del presunto avanzo di amministrazione corrisponde sostanzialmente alla liquidità disponibile sul conto corrente di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia (ai sensi del DPCM del 26/6/2015). Al riguardo il Collegio sottolinea l'elevato ammontare di risorse non utilizzate da parte dell'Autorità.

Parte di tali risorse è vincolata al fondo progetti 2011, 2012 e 2013 ex ANAC e al fondo di compensazione entrate contributive (euro 2.000.000). Relativamente al Fondo progetti il Collegio sollecita l'Autorità ad adottare le determinazioni conseguenti sentite le competenti Istituzioni.

Raccomandazioni

Come già riferito in parte anche nella relazione del Collegio al Bilancio Consuntivo 2016, il Collegio evidenzia la necessità inderogabile di potenziare l'azione amministrativa e gli uffici ad essa preposti, in genere e, in specifico, anche in merito ai seguenti punti:

- Adozione della contabilità economica patrimoniale con rappresentazione del patrimonio dell'Autorità;
- Rafforzamento del sistema di controllo interno con l'introduzione di un sistema di controllo di gestione che privilegi altresì il principio della segregazione dei compiti con individuazione delle idonee procedure;
- Regolarizzazione delle procedure di gara con riferimento al servizio di riscossione contributi;
- Adozione nuovo regolamento di contabilità.

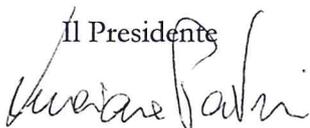
CONCLUSIONI

Il Collegio riconosce l'entità del lavoro svolto dalla struttura preposta. Alla luce dei nuovi compiti affidati all'Autorità, il Collegio sollecita una riflessione sul dimensionamento delle risorse umane in forza presso l'ANAC.

Il Collegio auspica inoltre che sia emanato il Regolamento di contabilità che preveda anche un processo organico di programmazione di bilancio e di ottimizzazione delle procedure di controllo interno, nonché l'adozione di un sistema integrato di contabilità economico-patrimoniale in linea con le disposizioni vigenti in materia di armonizzazione contabile dei bilanci pubblici, con l'efficientamento del sistema di valutazione delle performance.

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2018 e del budget 2018/2020, con le avvertenze, i limiti e le eccezioni richiamati ed esposti nelle pagine precedenti.

Il Presidente



Il Componente



Il Componente

